

Repertorio n. 8103

Raccolta n. 4283

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

Il sedici aprile duemilanove.

(16 aprile 2009)

In Roma, Salita San Nicola da Tolentino n. 1/B, presso la sede legale della Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole S.p.a.

Alle ore dieci e tredici.

Avanti a me, Prof. Avv. Marco SEPE notaio in Roma con studio in Via Dora n. 1, iscritto presso il Collegio dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente:

il dottor PONTOLILLO Vincenzo, nato in Melfi il 24 giugno 1938, domiciliato per la carica in Roma, ove appresso, il quale interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole s.p.a.", con sede in Roma, Salita San Nicola da Tolentino n. 1/b, e amministrazione centrale in Ferrara, Viale Cavour n. 86, capitale sociale di Euro 5.793.750,00, interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma con il numero di iscrizione e codice fiscale 00050540384 corrispondente anche alla partita IVA, e al R.E.A. della Camera di Commercio di Roma al n. 66186.

Il comparente - della cui identità personale sono certo dichiara di non volersi avvalere dell'assistenza dei testimoni e mi fa richiesta di assistere, redigendone verbale, all'assemblea

ordinaria della società indetta in prima convocazione per oggi, in questi ora e luogo, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 e deliberazioni relative;
- 2) Integrazione compensi alla Società di revisione per gli esercizi 2008-2011.

Aderendo alla richiesta verbalizzo quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto lo stesso comparente il quale constata e mi dichiara:

a) che l'avviso di convocazione è stato regolarmente pubblicato in data 14 marzo 2009 su "Il Sole-24Ore" ai sensi dell'art. 26 dello Statuto;

b) che all'odierna convocazione sono intervenuti in proprio o per deleghe da conservarsi agli atti sociali n. 22 (ventidue) azionisti titolari complessivamente di n. 3.658.237 (tremilioneicentocinquantottomiladuecentotrentasette) azioni su 5.625.000 azioni del valore unitario di 1,03 (uno virgola zero tre) euro ciascuna, pari a complessivi euro 3.767.984,11 del capitale sociale e rappresentanti in percentuale il 65,035% del capitale stesso, il tutto come risulta dall'elenco dei partecipanti che, senza darne lettura per espressa dispensa data dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- di aver verificato l'identità dei soci intervenuti e dei rappresentanti, nonché la validità delle deleghe, anche in relazione al disposto dell'articolo 2372 c.c.;

- che le azioni sono dematerializzate e i relativi biglietti di ammissione degli azionisti intervenuti in proprio o per delega sono stati depositati presso la sede sociale a termine di

legge e di avviso di convocazione;

- di aver dunque verificato l'identità e la legittimazione al voto dei presenti;

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre esso Presidente, sono intervenuti il Vice Presidente Manfredo Paulucci De Calboli e i Consiglieri Luigi Cappugi, Cosma Onorio Gelsomino, Lorenzo Idda e Pasquale Russo, mentre risulta assente giustificato il Consigliere Chiara De Ruggieri;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Pier Luigi Diociaiuti e i sindaci effettivi Mario Perrone e Francesco Schiavone Panni;

- che sono altresì presenti il Direttore Generale dottor Eugenio Bolognesi e il Direttore Amministrativo rag. Franco Menegatti,

- che con riferimento a giornalisti o rappresentanti di organi di stampa è presente il dottor Graziola Gerardo di Radiocor;

c) che la documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge antecedenti l'assemblea, presso la sede sociale in Roma, presso l'amministrazione centrale in Ferrara e presso la Borsa Italiana S.p.a. nonché pubblicata sul sito "www.bonificheferraresi.it";

d) che la società rientra nel novero di quelle che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio ai sensi dell'articolo 2325-bis del codice civile avendo le azioni quotate nel mercato telematico azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.a. e che dunque, ai sensi del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche:

- come risulta dal libro soci, i soci iscritti alla data odierna sono 1668 e risultano titolari di

partecipazioni superiori al 2% (due per cento) del capitale i seguenti azionisti:

- Banca d'Italia titolare di n. 3.508.533 azioni, pari al 62,374% del capitale;

- Apert Sicav titolare di n. 282.000 azioni, pari al 4,988% del capitale;

- FerSam Holding SA di n. 113.120 azioni, pari al 2,011% del capitale.

- che, dagli atti sociali, e per quanto a sua conoscenza, non esistono accordi tra i soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti le azioni e al loro trasferimento;

Dichiara, quindi, validamente costituita l'assemblea a norma di legge e di Statuto ed idonea a deliberare.

Preliminarmente il Presidente comunica:

- che i soci i quali esprimessero voto contrario o si astenessero dal voto dovranno comunicare le loro generalità e il numero di azioni possedute;

- che i soci che dovessero lasciare i lavori dell'assemblea, ovvero si allontanassero dalla stessa, prima o durante la votazione, dovranno far registrare la loro uscita;

- che i soci che dovessero temporaneamente allontanarsi, dovranno consegnare i biglietti di ammissione e farseli restituire al rientro.

Il Presidente invita infine i partecipanti all'assemblea a far presenti eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi dell'art.120 comma 5 del d.lgs. 58/1998 e nessuno avendo risposto, procede all'indicazione dei due scrutatori che, con l'approvazione dell'assemblea, vengono nominati nelle persone dei signori azionisti Carminati Carlo e Viesti Cesare.

Il Presidente, al fine di regolamentare lo svolgimento dei lavori assembleari, dichiara che gli interventi e le osservazioni degli azionisti nonché le risposte, con stretto riferimento ai soli

argomenti in discussione all'ordine del giorno, saranno svolti al termine della sua illustrazione su ciascuno degli argomenti e prima della votazione, nonchè che gli interventi di ciascun azionista dovranno essere possibilmente contenuti nella misura massima di cinque minuti.

Il Presidente passa dunque alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, rappresentando all'assemblea di aver ricevuto anticipazioni da un'azionista che lamenta presunte carenze nella gestione aziendale, affermazioni non supportate da riscontri oggettivi ed effettuate al di fuori dei canali istituzionali societari, sul tenore delle quali il Presidente dichiara di riservarsi ogni valutazione a tutela della reputazione della società.

PUNTO PRIMO

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 e deliberazioni relative.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente espone per sommi capi gli avvenimenti della gestione aziendale evidenziando le questioni di maggior rilievo nonchè i risultati dell'anno 2008, quali risultanti dal Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 che, con i relativi allegati, si allega in unico inserto al presente atto sotto la lettera "B" senza darne lettura per dispensa data dal componente.

In particolare, il Presidente rappresenta che la società è in equilibrio economico anche senza considerare le entrate derivanti dai contributi PAC, che pur in presenza di una congiuntura borsistica internazionale di certo non favorevole il titolo ha contenuto le oscillazioni mantenendo allo stato attuale una quotazione intorno ai 33,5 euro, che il dividendo proposto è uguale a quello dello scorso esercizio, circostanza questa non comune alle altre società quotate che hanno ridotto o non distribuito affatto dividendi.

Il Presidente invita quindi me notaio, a dare lettura della parte finale della Relazione degli Amministratori relativa al risultato dell'esercizio 2008 e alla proposta del Consiglio di Amministrazione sull'approvazione del bilancio e sulla ripartizione dell'utile dell'esercizio medesimo, che leggo in assemblea nel testo così formulato:

"Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2008 e Vi proponiamo la seguente ripartizione dell'utile netto di bilancio e assegnazione del dividendo (in euro):

- utile dell'esercizio	4.516.630,45
- riporto utili a nuovo	2.334.942,96
- assegnazione alla riserva straordinaria	1.169.187,49
- dividendo 0,18 lordi per azione, per complessivi	1.012.500,00".

Terminata la lettura della proposta di delibera il Presidente dell'Assemblea mi invita a dare anche lettura della parte centrale della relazione di certificazione effettuata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. rilasciata a norma dell'articolo 156 del d.lgs. 58/1998, che leggo in assemblea nel testo così formulato dalla società di revisione stessa: "Il bilancio d'esercizio della società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.lgs. n. 38/2005; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della per la Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole S.p.a.

per l'esercizio chiuso a tale data".

Il Presidente invita a questo punto il Presidente del Collegio sindacale ad illustrare all'assemblea dei soci la Relazione di competenza del Collegio medesimo che, confermando il giudizio espresso nelle precedenti relazioni di una sana, regolare e corretta gestione, conclude nei seguenti termini "Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo emessa in data odierna, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, così come redatto dagli Amministratori, associandoci alla proposta degli stessi sulla destinazione dell'utile di esercizio che è pari ad euro 4.516.630,00". Il Presidente del Collegio sindacale procede dunque alla integrale lettura della relazione del Collegio sindacale stesso.

A questo punto viene ammesso in assemblea, in quanto sopraggiunto, il dottor Roberto Sollevanti, partner della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a..

Il Presidente dichiara dunque aperta la discussione sul Punto Primo all'ordine del giorno.

Interviene l'azionista Davide Dal Bosco il quale chiede notizie in merito all'abbattimento dal 2007 al 2008 della voce di stato patrimoniale relativa alle "attività finanziarie disponibili per la vendita" (passata da euro 6.337.000 a euro 4.099.000), chiedendo se la società non abbia valutato di acquistare, dato il contesto borsistico, attività finanziarie meno rischiose dei titoli azionari.

Il Presidente risponde che l'abbattimento deriva dall'andamento dei mercati azionari, ma che scopo della società non è quello di fare trading su azioni o altre attività finanziarie e lo stock di

azioni presenti nel portafoglio sociale è il medesimo di quello di quattro anni fa, non essendo stati effettuati acquisti di azioni da allora. In ogni caso gli investimenti azionari in essere sono relativi a società solide, aventi comunque attinenza alle attività sociali (in particolare società assicurative e immobiliari) e rappresenta l'avviso che una volta passata la congiuntura sfavorevole i titoli in portafoglio possano riapprezzarsi.

Interviene l'azionista Giorgi Pier Giorgio, il quale, premessi i saluti, rappresenta che è stato direttore in prova per sei mesi della tenuta di Iolanda di Savoia della società. Egli espone che l'esercizio 2008 presenta un risultato potenzialmente inferiore al previsto, considerata l'annata agraria favorevole, e che se il bilancio risulta sostanzialmente in pareggio al netto del contributo PAC, talune aziende concorrenti presentano una redditività tra i 500 e i 700 euro ad ettaro. Rappresenta che nell'esercizio 2009 la società presenterà una perdita di circa 600.000 / 700.000 euro se verranno a mancare i contributi PAC.

Il Presidente invita l'azionista a non fare previsioni sull'esercizio 2009, che non siano giustificate da dati oggettivi e che possano alterare il naturale corso del titolo, limitando l'intervento alla proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Interviene l'azionista Arnoldi Marco il quale chiede se ci sono aggiornamenti sul piano industriale e sulla posizione della società nei confronti del tema delle bioenergie.

Il Presidente, con riferimento al piano industriale, richiama quanto esposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione e in quella del Collegio sindacale, rappresentando che lo sviluppo dell'impianto di pilatura del riso è stato momentaneamente sospeso, dandosi preferenza alla realizzazione di un impianto di irrigazione semovente che consentirà di

procedere all'irrigazione di appezzamenti di terreno della società oggi non sufficientemente forniti di acqua, rendendoli maggiormente produttivi. Invita dunque il Direttore Generale a fornire ulteriori chiarimenti sulle domande degli azionisti.

Il Direttore Generale espone che la sospensione della realizzazione dell'impianto di pilatura del riso è anche legata all'andamento del mercato, che vede i grandi competitori ridurre gli investimenti e le spese nel settore (in particolare nel settore pubblicitario, marchio Scotti); in ogni caso rappresenta che il riso del delta del Po ha ricevuto il marchio IPG, circostanza questa che fa ben sperare per la tenuta del mercato stesso e per suoi prossimi sviluppi. Il Direttore Generale rappresenta inoltre che non vi sono a suo giudizio elementi per ritenere che i contributi PAC vengano meno nel breve termine. Con riferimento al tema delle bioenergie, rappresenta che la società è parte di gruppo di aziende che sta studiando la convenienza, in base alle disposizioni vigenti, ad entrare in tali attività e che la società stessa ha avviato la realizzazione di un pioppeto di dieci ettari in località Mirabella da utilizzare come materia prima per la produzione di energia alternativa.

Interviene l'azionista Carlo Carminati il quale lamenta l'eseguità del dividendo e chiede come mai la società non abbia attuato politiche di acquisto di azioni proprie al fine di mantenere alto il corso del titolo.

Il Presidente ricorda che il dividendo è il medesimo dello scorso anno (in un contesto in cui molte società quotate non distribuiranno dividendi) e rappresenta che l'acquisto di azioni proprie non rientra tra i compiti della società; in ogni caso, qualora la volatilità del titolo dovesse consolidarsi nel tempo, la società potrà valutare eventuali politiche di stabilizzazione

dei corsi, in conformità alle disposizioni e alle procedure di legge.

Interviene nuovamente l'azionista Giorgi Pier Giorgio che dichiara di non avere spirito denigratorio o vendicativo nei confronti della società, ma che la stessa risulta sottovalutata dal punto di vista della capitalizzazione borsistica. Chiede inoltre notizie se l'essiccatoio Albertini abbia ottenuto tutte le autorizzazioni amministrative, criticando l'investimento lì effettuato come quello relativo al pioppeto.

Il Presidente lascia la parola al Direttore generale il quale risponde che l'essiccatoio ha ricevuto tutte le autorizzazioni amministrative ed è perfettamente funzionante e che la priorità del completamento di questo investimento rispetto ad altri è stata motivata dal fatto che gli impianti di essiccazione dei quali in precedenza si serviva la società erano obsoleti e inadatti alle esigenze della produzione, e quindi generatori di enormi spese.

Non avendo alcun altro azionista chiesto la parola il Presidente a questo punto dichiara chiusa la discussione e pone quindi in votazione il primo punto all'ordine del giorno, chiedendo che l'assemblea deliberi :

- a) di approvare nel suo complesso ed in ogni singola voce ed impostazione il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre che chiude con l'utile netto di Euro 4.516.630,45,
- b) di approvare la Relazione del Collegio sindacale;
- c) di approvare il riparto degli utili e l'attribuzione del dividendo così come proposti dal Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea udita la proposta, per alzata di mano, con verifica degli scrutatori

delibera

a) con il voto favorevole di tutti gli azionisti presenti e rappresentanti e con il solo voto contrario dell'azionista Giorgi Pier Giorgio e con nessun astenuto:

- l'approvazione nel suo complesso ed in ogni singola voce ed impostazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre che chiude con l'utile netto di Euro 4.516.630,45 (quattromilionicinquecentosedicimilaseicentotrenta virgola quarantacinque);

b) con il voto favorevole di tutti gli azionisti, nessuno contrario o astenuto:

- l'approvazione della Relazione del Collegio sindacale;

c) con il voto favorevole di tutti gli azionisti, nessuno contrario o astenuto:

- la ripartizione degli utili e l'attribuzione del dividendo in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione come segue (in euro) :

- utile dell'esercizio 4.516.630,45 (quattromilionicinquecentosedicimilaseicentotrenta virgola quarantacinque);

- riporto utili a nuovo 2.334.942,96
(duemilioneitrecentotrentaquattromilanovecentoquarantadue virgola novantasei);

- assegnazione alla riserva straordinaria 1.169.187,49
(unmilionecentosessantanovemilacentottantasette virgola quarantanove);

- dividendo euro 0,18 (zero virgola diciotto) lordi per azione, per complessivi 1.012.500,00 (unmilionedodicimilacinquecento virgola zero);

con la messa in pagamento dei dividendi dal 21 maggio 2009.

Il Presidente passa dunque alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno.

PUNTO SECONDO

Integrazione compensi alla Società di revisione per gli esercizi 2008-2011.

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda preliminarmente che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. ha fornito i propri servizi alla Società sin dall'esercizio 2003 e terminerà gli incarichi alla chiusura dell'esercizio 2011. Il Presidente comunica altresì che per l'esercizio 2008 la società PricewaterhouseCoopers S.p.a. - ha impiegato complessivamente 402 ore per la revisione contabile e certificazione del Bilancio civilistico 2008, 296 ore per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, nonché 62 ore per i controlli contabili trimestrali, per un corrispettivo fatturato di 35.000,00 euro (comprensivo dell'aggiornamento ISTAT e con esclusione delle spese sostenute e del contributo di vigilanza Consob - che ad oggi non sono state ancora quantificate - ed al netto dell'IVA).

Rappresenta inoltre che la società di revisione suddetta ha fatto presente con lettera del 14 maggio 2008 che l'attività di revisione del nostro bilancio di esercizio e della relazione semestrale ha comportato la necessità di impiegare un numero superiore di risorse professionali con una maggiore esperienza - per sopravvenuta ulteriore normativa - rispetto a quanto preventivato chiedendo, in sostanza, l'adeguamento dal 2008 al 2011 dei propri compensi, dagli attuali euro 35.000,00 (trentacinquemila virgola zero zero) annui ad euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero) annui.

A questo punto il Presidente del Collegio sindacale, su invito del Presidente, procede a dare lettura integrale della relazione del Collegio sindacale sulla proposta di integrazione dei compensi della società di revisione, relazione che propone di accogliere la richiesta della

PricewaterhouseCoopers S.p.a. e pertanto di elevare da 35.000,00 a 45.000,00 euro il corrispettivo annuale per gli esercizi dal 2008 al 2011, ferme restando le altre condizioni contrattuali.

Il Presidente dichiara dunque aperta la discussione sul Secondo Punto all'ordine del giorno.

Nessuno avendo preso la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone quindi in votazione il Secondo punto all'ordine del giorno, chiedendo che l'Assemblea deliberi l'integrazione dei compensi della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., a valere per tutto il periodo 2008/2012, dagli attuali euro 35.000,00 ad euro 45.000,00, ferme restando le altre condizioni contrattuali.

L'Assemblea udita la proposta, peralzata di mano, con verifica degli scrutatori,

delibera

a) con il voto favorevole di tutti gli azionisti, nessuno contrario, ed astenuto il solo rappresentante del Northern Trust LO:

- di approvare la proposta di integrazione del corrispettivo precedentemente pattuito con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., avanzata dalla società di revisione stessa, a valere per tutto il periodo 2008/2012, portando il compenso complessivo dagli attuali euro 35.000,00 (trentacinquemila virgola zero zero) ad euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero), ferme restando le altre condizioni contrattuali.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente chiede se qualcuno degli azionisti abbia ulteriori domande da sollevare.

Prende la parola l'azionista Zocca Antonio che chiede notizie in merito alle iniziative relative

alle turbative richiamate dal Presidente all'inizio dell'Assemblea. Il Presidente risponde che, nella sua qualità istituzionale, qualora vi siano soci che strumentalmente diffondano o continuino a diffondere informazioni non vere o pericolose con riguardo alla futura redditività della società e alla sua gestione, che potrebbero influenzare l'andamento del titolo, non potrà non adottare tutte le misure necessarie a tutelare la reputazione della società stessa e gli interessi dei suoi azionisti.

Prende la parola l'azionista Accatino Michele che chiede notizie in merito alla trattativa per l'acquisto di 500 ettari di terreno da parte della società, trattativa enunciata anche dal piano industriale. Il Presidente rappresenta che la trattativa al momento deve ritenersi chiusa in quanto la parte venditrice, composta da numerosissimi eredi, aveva chiesto alla società di rinunciare alla garanzia per l'evizione, in presenza di quattro testamenti, tra loro contraddittori e in fumus di impugnativa. Si è pertanto ritenuto di sospendere la trattativa in quanto eccessivamente rischiosa per la società. Il Presidente conferma comunque l'interesse della società all'acquisizione di nuovi appezzamenti di terreno, ad incremento dei circa 6000 ettari che costituiscono il suo patrimonio.

Nessun altro avendo chiesto la la parola il Presidente scioglie la riunione alle ore undici e quaranta.

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me dattiloscritto e completato a mano che ho letto al comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciotto e trenta.

L'atto consta di quattro fogli scritti per quindici facciate e sin qui della quindicesima.

F.to: Vincenzo Pontolillo - Marco Sepe Notaio

BONIFICHE FERRARESI S.p.A.

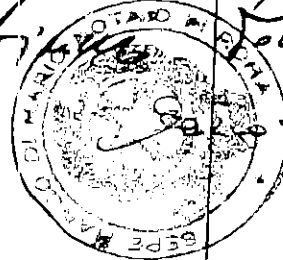
Capitale sociale € 5.793.750

Azioni ordinarie n. 5.625.000

ASSEMBLEA DEL 16 APRILE 2009

Allegato A - A.O. N° 8103/4295 in Referendum

Presenti	Rappresentati	AZIONISTA	in proprio	Legale Rappresentante	Azioni n.
1		Banca d'Italia	si	Dr. Maggio Pietro	3.508.533
1		Sig.ra Scaglione Maria Caterina	si		10
1	1	Cordusio Fiduciaria Spa / c Terzi		Sig.ra Scaglione Maria Caterina	92.545
1		Dr. Giorgi Pier Giorgio	si		20
1		Dr. Carminati Carlo	si		10.000
1	1	Northern Trust-LO		Dr. Massaroni Massimo	2.519
1		Dr. Salomone Luigi	si		2.500
1		Dr. Dal Bosco Davide	si		50
1		Dr. Vesti Cesare	si		1.000
1		Dr. Palmieri Giorgio	si		600
1		Dr. Zocca Antonio	si		2.500
1	1	Sig.ra Zocca Maria Angela		Dr. Zocca Antonio	5.500
1	1	Sig.ra Zocca Isabella		Dr. Zocca Antonio	5.500
1		Accatino Michele	si		5.000
1		Dr. Bertoldi Giorgio	si		300
1	1	Sig.ra Mugnaini Marcella		Dr. Mori Iacopo	3.845
1		Dr. Barone Claudio	si		775
1		Dr. Giorgi Marco		Dr. Giorgi Gian Luca	520
1		Fratì Fabio		Dr. Giorgi Gian Luca	7.020
1	1	Sig.ra Venturini Alessandra		Dr. Francesco Foffano	90
1		Sig. Gabriele Marco Adamo	si		10
1		Dr. Arnoldi Marco	si		9.400
TOTALE AZIONI DEPOSITATE IN ASSEMBLEA					3.658.237



PERCENTUALE SUL CAPITALE
(in Euro)

65,035%
3.767.984